

Codice A17000

D.D. 7 novembre 2016, n. 1028

Reg.CE 1305/2013 art. 14 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 1 - Operazione 1.2.1, Azione 1: Attività dimostrativa e di informazione in campo agricolo e forestale - Bando n. 1/2016 - Istituzione Commissione per la valutazione dei Progetti informativi presentati e nomina componenti.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11.3.2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.7.2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28.10.2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-2396 del 9.11.2015, con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, la Misura 1 (Operazione 1.2.1 "Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale") la quale prevede, la concessione di contributi per attività di formazione, informazione e scambio di esperienze per migliorare il potenziale umano impegnato nei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e delle PMI che operano nelle zone rurali;

vista la DGR n. 14/3498 del 20.06.2016 con la quale sono state approvate le disposizioni attuative ed i criteri per l'applicazione della Misura 1, Operazione 1.2.1 – Azione 1 "Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo", rinviando ad un successivo provvedimento l'emanazione del bando della sopraccitata Operazione;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 475/3498 del 23.06.2016 con la quale è stato approvato il bando per l'applicazione della Misura 1, Operazione 1.2.1 – Azione 1 "Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo";

visto che tale bando prevede, dopo la presentazione della domanda di aiuto, la verifica:

- della *ricevibilità* della stessa (presentazione nei termini e nella forma prevista dal bando, la completezza e la regolarità della domanda con la presenza della documentazione richiesta);

- dell'*ammissibilità* del beneficiario, (statuto).

Al termine di questa prima fase istruttoria, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura – Settore competente, avvalendosi di una Commissione di valutazione dei Progetti presentati, composta da:

- Responsabile del procedimento o suo delegato, in qualità di Presidente;
 - esperto in comunicazione (individuato dalla Direzione Agricoltura);
 - esperti di contenuto da individuarsi dalla Direzione Agricoltura sulla base delle attività informative e delle focus area di riferimento;
 - un funzionario dello staff di Direzione senza diritto di voto;
 - due rappresentanti dei Settori periferici della Direzione Agricoltura,
- procede alla:

- verifica della coerenza delle singole iniziative informative con la focus area indicata in domanda (le iniziative non coerenti saranno ritenute non ammissibili e quindi escluse dalla valutazione successiva);
- valutazione del progetto informativo, applicando i criteri di selezione, per la formazione della graduatoria regionale.

preso atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1518 del 4 giugno 2015, prevede la Misura 7.2.2 relativa all'integrazione delle commissioni istituite nell'ambito della Direzione con un funzionario - appartenente allo Staff - senza diritto di voto e senza che necessariamente debba svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, così come disposto dalla nota prot. n. 354/SA0001 del 21 settembre 2015 trasmessa dal responsabile della Trasparenza e Anticorruzione regionale;

richiamato l'obbligo di astensione dei componenti del comitato previsto dall'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 del codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale

visto che in data 10 Ottobre 2016 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di aiuto, ai sensi della Misura 1, Operazione 1.2.1, si rende necessario provvedere alla nomina della suddetta Commissione al fine di eseguire l'istruttoria delle domande di aiuto e pervenire alla formazione della graduatoria regionale delle stesse con il riparto del finanziamento fra i Soggetti beneficiari risultati vincitori.

Identificata all'interno della Direzione 17 Agricoltura ed alcuni suoi Settori la presenza di personale con adeguate professionalità, in grado di eseguire i compiti demandati alla Commissione di valutazione, sono individuati, ai fini della composizione della stessa, i seguenti nominativi:

- Responsabile del procedimento: Alessandro Caprioglio (Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura), in qualità di Presidente della Commissione;
- suo delegato: Sergio De Caro, (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura);
- esperto in comunicazione: Valentina Archimede (funzionaria della Direzione Agricoltura, Settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale e Agricoltura Sostenibile) e suo delegato Andrea Marelli (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale e Agricoltura Sostenibile);

- funzionario designato ai sensi e per gli effetti della Misura 7.2.2 del PTPC, senza diritto di voto e senza svolgere funzione di segretario verbalizzante: Giammarco Pampirio appartenente allo staff della Direzione Agricoltura A17000;
- esperto di contenuto tecnico-scientifico, da individuarsi all'esterno della Regione Piemonte sulla base di un avviso pubblico che sarà emanato con successivo specifico provvedimento amministrativo della Direzione Agricoltura;
- due rappresentanti dei Settori periferici della Direzione Agricoltura:
Pierguido Fiorina (Settore A1701A provincia di Cuneo);
Mauro Minetti (Settore A1705A provincia di Alessandria);
- segretario verbalizzante: Cordola Piero (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

per le motivazioni di cui in premessa,

- di istituire la Commissione di valutazione dei Progetti presentati ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 475/3498 del 23.06.2016 con la quale è stato approvato il bando per l'applicazione della Misura 1, Operazione 1.2.1 – Azione 1 “Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo”, integrata con un funzionario - appartenente allo Staff della Direzione Agricoltura - senza diritto di voto e senza che necessariamente debba svolgere le funzioni di segretario verbalizzante come previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1-1518 del 4 giugno 2015.

Compito di tale Commissione è esaminare e valutare i progetti presentati e applicare i criteri di selezione indicati dal Bando, per la formazione della graduatoria regionale;

- di individuare, quali componenti della Commissione di valutazione dei Progetti presentati, sopra citata, i seguenti nominativi:
 - Responsabile del procedimento: Alessandro Caprioglio (Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura), in qualità di Presidente della Commissione;
 - suo delegato: Sergio De Caro, (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura);
 - esperto in comunicazione: Valentina Archimede (funzionaria della Direzione Agricoltura, Settore Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale e Agricoltura Sostenibile) e suo delegato Andrea Marelli (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore

Programmazione, Attuazione e Coordinamento dello Sviluppo Rurale e Agricoltura Sostenibile);

- funzionario designato ai sensi e per gli effetti della Misura 7.2.2 del PTPC, senza diritto di voto e senza svolgere funzione di segretario verbalizzante: Giammarco Pampirio appartenente allo staff della Direzione Agricoltura A17000;
- esperto di contenuto tecnico-scientifico, da individuarsi all'esterno della Regione Piemonte sulla base di un avviso pubblico che sarà emanato con successivo specifico provvedimento amministrativo della Direzione Agricoltura;
- due rappresentanti dei Settori periferici della Direzione Agricoltura:
Pierguido Fiorina (Settore A1701A provincia di Cuneo);
Mauro Minetti (Settore A1705A provincia di Alessandria);
- segretario verbalizzante: Cordola Piero (funzionario della Direzione Agricoltura, Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12.10.2010.

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13/07/2015).

Il Direttore
(Dr. Gaudenzio De Paoli)

Il Dirigente del Settore
(Alessandro Caprioglio)